

Voucher asilo nido e baby sitter

23 febbraio 2016

Bonus madri lavoratrici per assunzione baby sitter o iscrizione asilo nido anche per il 2016, come confermato dalla Legge di Stabilità (L. 28/12/2015, n. 208, art. 1, c. 283). Ad essere interessate dal bonus sono le lavoratrici dipendenti del pubblico e privato, le parasubordinate o le libere professioniste iscritte alla gestione separata.

È disponibile la procedura telematica Inps per richiedere il contributo economico. La domanda va presentata sul sito INPS ovvero rivolgendosi ad un Patronato. È, comunque, necessario allegare l'attestato ISEE della richiedente.

Il contributo complessivo è pari a 3.600 euro complessivi (600 euro al mese per sei mesi) per le lavoratrici dipendenti e 1.800 euro complessivi (600 euro al mese per tre mesi) per le parasubordinate o le libere professioniste. Per le dipendenti in part-time il contributo sarà proporzionale all'orario di lavoro.

Il bonus è riconosciuto se viene chiesto entro gli 11 mesi successivi al rientro in servizio ed è erogato alle sole mamme che tornano al lavoro e scelgono di non prolungare l'assenza con il congedo parentale.

Il pagamento del voucher avviene in due differenti modalità.

Per il servizio di baby sitting gli uffici forniscono i voucher e al termine della prestazione lavorativa la lavoratrice provvede a firmarli e a intestarli alla baby sitter, riportandone le generalità, il codice fiscale e il periodo della prestazione. L'incasso dei buoni da parte della baby sitter potrà avvenire in qualsiasi ufficio postale.

Per gli asili nido, invece, è l'INPS che intrattiene il rapporto direttamente con le strutture e provvede al pagamento a seguito di presentazione della relativa documentazione.

È